

**domenica 16 settembre 2018**

## **LA FERROVIA RITROVATA** **da Varese al Ceresio**



La recente riapertura della ferrovia Varese-Porto Ceresio suggerisce una pedalata di ricognizione del nuovo impianto e delle ricadute sulla mobilità ciclistica e intermodale che possono attivarsi tra Varese ed il Ceresio.

L'impianto, che solo pochi anni fa sembrava destinato all'abbandono, diventa strategico sia per rendere più efficiente e sostenibile il traffico quotidiano e pendolare sia per la valorizzazione turistica della Valceresio; la promozione in valle della ciclabilità ne dovrebbe costituire un complemento essenziale.

A Induno Olona ed Arcisate in particolare, rappresentanti dell'A.C. ci illustreranno le ricadute dell'infrastruttura sulla viabilità locale.

Giunti a Porto Ceresio l'escursione proseguirà lungo il lago fino a Riva San Vitale (CH) per poi risalire a Mendrisio sulla ciclabile del Laveggio e rientrare in Italia dal Gaggiolo incontrando, questa volta, il nuovo ramo ferroviario internazionale Stabio-Arcisate.

**Partenza:** ore **9,00** dalla sede di via Rainoldi 14

**Difficoltà:** media-bassa, su strade secondarie, con qualche tratto trafficato

**Lunghezza:** complessiva circa km 52, con possibilità di abbreviarla utilizzando il treno\*

**Colazione:** al sacco o nei locali di Porto Ceresio

**Rientro a Varese** previsto per le ore 17,30

**Quota** di partecipazione € 3,00

**Organizza:** Beppe Ferrari, 349 3288079, [ferrary@alice.it](mailto:ferrary@alice.it) ed Eliana Della Chiesa 3403856255, [coci61@virgilio.it](mailto:coci61@virgilio.it)

**\*Per farla più breve:** da Porto C. è possibile rientrare in treno a Varese. Inoltre il percorso di rientro può essere accorciato prendendo il Tilo da Mendrisio (biglietto misto), da Stabio o da Gaggiolo (biglietto Trenord).

### **Avvertenze:**

*Ogni partecipante deve disporre di una bici adatta al percorso, essere autonomo in quanto ad assistenza tecnica e capacità di compiere la gita e adottare i comportamenti e i dispositivi di sicurezza necessari. L'iscrizione alla gita è da ritenersi autocertificazione di idoneità fisica. Ogni ciclista è tenuto all'osservanza delle norme del codice stradale, nonché dei regolamenti di salvaguardia degli ambienti protetti.*

*Gli organizzatori declinano ogni responsabilità per eventuali danni a cose o persone che dovessero accadere nel corso dell'escursione ai partecipanti o a terzi.*

*La pedalata potrà subire variazioni in base alle condizioni di transitabilità del percorso. La buona riuscita della ciclo-escursione dipende dalla partecipazione responsabile degli iscritti e dallo spirito di collaborazione con gli accompagnatori, che sono volontari dell'associazione FIAB-Ciclocittà.*

*Il presente programma non costituisce iniziativa turistica organizzata né attività sportiva, bensì attività sociale ricreativa-ambientale, riservata ai soci, svolta per il raggiungimento degli scopi statuari dell'associazione.*